



Poca fortuna al Donnafugata golf resort per Rachel Rossel (sopra), campionessa uscente. A destra, l'azzurra Alessia Nobilio che sul green siciliano si è esaltata combattendo testa a testa con l'olandese Zhen Bontan

# Un «green» in.. azzurro

Avvincente testa a testa tra l'azzurra Alessia Nobilio e l'olandese Zhen Bontan al Campionato internazionale d'Italia di golf femminile ospitato in questi giorni al Donnafugata Golf Resort

ANTONELLO LAURETTA

Avvincente testa a testa tra l'azzurra Alessia Nobilio e l'olandese Zhen Bontan al Campionato internazionale d'Italia di golf femminile ospitato in questi giorni al Donnafugata Golf Resort & Spa dove sono presenti quasi tutte le migliori golfiste amateur nazionali ed europee. Per la cronaca, gli "internazionali" maschili invece si svolgono all'Acaya Golf & Country, a Vernole in provincia di Lecce. Al rush finale, infatti, per quanto riguarda le donne, Alessia Nobilio (218 - 72 75 71, +2) è tornata al comando a un giro dal termine. L'azzurra, prima dopo la giornata d'esordio, poi scivolata al terzo posto, è tornata in vetta alla classifica alla vigilia dell'ultima prova e ha un colpo di vantaggio sulla danese Karen Fredgaard e sull'olandese Zhen Bontan (219, +3), e due su Letizia Bagnoli e sull'altra olandese Romy Meekers (220, +4). Possono ancora ambire al primo posto anche Emilie Alba Paltrinieri, sesta con 221 (+5), Alessandra Fanali ed Elisa Merello, ottave

con 223 (+7), mentre appare più difficile un recupero di Sharon Rossini e di Caterina Don, 12.e con 224 (+8), che stanno conducendo una bella gara, così come Federica Torre, 16ª con 225 (+9). Nulla da fare per la deludente svizzera Rachel Rossel, campionessa uscente, 31ª con 232 (+16). La nutrita pattuglia azzurra, pertanto, si sta facendo onore sul green di Donnafugata e continuerà fino all'ultimo a coltivare le sue ambizioni. Le speranze azzurre sono puntate soprattutto su Alessia Nobilio e Letizia Bagnoli, rispettivamente seconda e terza alla Spanish International Ladies Amateur Championship "Copa S.M. La Reina" disputato sul percorso dello Sherry Golf Jerez (par 72), a Jerez de la Frontera, nei pressi di Cadice in Spagna appena due settimane fa. Le cose si erano messe subito bene per Alessia Nobilio la quale dopo la prima giornata era al comando insieme alla Zehn Bontan appaiate a 72 (par) colpi, con uno di margine sulla tedesca Linda Trockel, sulla danese Karen Fredgaard e sulla svizzera Chiara Tamburlini (73, +1). Tutto adesso è



domandato all'ultima e decisiva giornata. Per le altre, appare più arduo poter puntare in altro, ma sono giovani e avranno altre occasioni per il podio. Alla gara femminile hanno partecipato giocatrici di undici Paesi: Italia, Danimarca, Svizzera, Germania, Austria, Olanda, Francia, Svezia, Repubblica Ceca, Spagna e Bulgaria. Direttore del torneo è stato Roberto Borro, il comitato di gara è stato completato dai tre arbitri Richard Cau, Giuseppe Frassy, Giacomo Maggi e dai due osservatori Dario De Caro e Giuseppe Lavaggi, per la segreteria Fig è stato presente Mario Settele. La formula di gara è stata quella di 54 buche scratch stroke play, le squadre sono state composte da tre giocatrici appartenenti alla stessa nazione designate dalla rispettiva federazione di appartenenza. Ai fini della classifica conterà la somma dei due migliori score ottenuti in ciascuno dei primi tre giri. Vale la pena ricordare che una gara stroke play è una competizione dove sono contati i colpi eseguiti in ogni buca, tenendo conto dell'handicap del giocatore.

**IL GIOCO.** Esistono vari tipi di gare stroke play. Le più comuni sono le Medal e Stableford. Nella gara Medal, la formula più frequente in campo professionistico, si segnano i colpi eseguiti ad ogni buca ed il giocatore che conclude il giro con meno colpi vince la gara. Nel caso di gare con dilettanti, per calcolare il punteggio netto di ogni giocatore si sottrae il valore dell'handicap del giocatore al numero lordo di colpi eseguiti.

## Per le aquile dell'«Under 18» un motore del 2000 a tutto gas

**BASKET.** Tutte più giovani di un anno e promettono bene

LAURA CURELLA

Obiettivo finali nazionali. Dopo la vittoria nella finale regionale con la Rainbow Catania, le aquile della formazione Under 18 di coach Svetlana Kuznetsova saranno impegnate l'1, 2 e 3 maggio nell'Interzona che darà l'accesso alle finali nazionali di categoria, che si svolgeranno a Battipaglia dal 15 al 20 maggio. Un appuntamento dei più importanti per la squadra bianco-verde, che mai come quest'anno vuole dimostrare tutto il proprio valore nei confronti delle migliori realtà giovanili italiane. Sarà la stessa Kuznetsova a guidare il gruppo nei prossimi appuntamenti, dato che coach Gianni Recupido, dopo l'esonero di Lambrusch, si occupa a tempo pieno della prima squadra, che tra qualche setta-

mana sarà impegnata per il quarto anno di fila nei playoff scudetto.

Anno dopo anno, il settore giovanile della Passalacqua è cresciuto sempre di più e adesso, anche grazie ai numerosi innesti operati dalla società, può anche pensare di dire la sua. Ad apprezzare ancora di più il lavoro dei tecnici, tra l'altro, il fatto che la maggior parte delle atlete che quest'anno

**La sorpresa.** Anno dopo anno, il settore giovanile della Passalacqua è cresciuto sempre di più

partecipano all'Under 18, sia di un anno inferiore alla soglia stabilita: il campionato di serie B, che è culminato con la conquista dei playoff, che poi sono terminati con la sconfitta ad opera del Cusunime. "Ovviamente siamo molto soddisfatti per avere fatto fare questa esperienza alle nostre ragazze - ha avuto modo di commentare il presi-



LE GIOVANISSIME ATLETE DELLA PASSALACQUA ADESSO PUNTANO ALLE FINALI NAZIONALI

dente Gianstefano Passalacqua - la crescita di questo gruppo, nel giro di poco tempo, è stata davvero notevole. E' una strada che verrà percorsa anche l'anno prossimo e abbiamo la consapevolezza che qualcuna delle atlete di quest'anno, molto probabilmente po-

trà avere più spazio il prossimo anno in prima squadra. Adesso l'obiettivo è quello di qualificarci alle finali nazionali Under 18 per cercare di fare il meglio possibile". E non sono mancati, tra l'altro, i momenti nei quali alcune giovani giocatrici hanno avuto la pos-

sibilità di assaggiare il campo in serie A1 o addirittura in Eurocup. Le giovani aquile della Passalacqua spedizioni, come accennato, si sono laureate campionesse regionali battendo la Rainbow Catania nel doppio confronto di andata e ritorno.